

**EDUCAZIONE E PASSIONE**

# GLI ORIZZONTI DEL NOSTRO LAVORO

## La centralità dello studente

“Maxima debetur puero reverentia”

(Quintiliano)

Il ruolo cruciale del docente:  
resistere, resistere, resistere

La relazione:

non c'è insegnamento senza tenerezza

# I risultati:

non c'è insegnamento senza apprendimento

**Il lavoro di squadra:**  
non c'è insegnamento senza condivisione

La professionalità:  
l'orgoglio di essere  
donne e uomini di scuola

Il dialogo:  
comprendersi per costruire ponti

L'innovazione:  
cambiare per migliorare

La qualità:

Il coraggio di volare alto

# LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Costruire una nuova scuola:

organizzare le strutture

integrare le funzioni

trasformare la mentalità

Elaborare un nuovo POF

Progettare un curriculum verticale

Trovare nuovi spazi e strutture

Informatizzare le strutture e i servizi:

il nuovo sito

il registro elettronico

gli strumenti multimediali

Migliorare la comunicazione  
interna ed esterna

Introdurre nuovi progetti  
analizzando i bisogni

Avviare processi di verifica e valutazione:  
un sistema di autovalutazione di istituto  
la rendicontazione e il bilancio sociale

# ...EDUCAZIONE E PASSIONE DUNQUE!

- I ragazzi hanno bisogno di quelle che una volta si chiamavano “le cose più grandi di loro”.
- Hanno bisogno di prendere parte a cose vere.
- Hanno bisogno di concepire ideali e d’imparare ad amarli sopra ogni altra cosa.
  
- Dovrei definire, prima d'andare avanti, che cosa intendo per "passione". Sono sicuro d'averlo già fatto capire a sufficienza. Ma se occorre una definizione più precisa, eccola: intendo per "passione" la capacità di resistenza e di rivolta; l'intransigenza nel rifiuto del fariseismo, comunque mascherato; la volontà di azione e di dedizione; il coraggio di "sognare in grande"; la coscienza del dovere che abbiamo, come uomini, di cambiare il mondo in meglio, senza accontentarci dei mediocri cambiamenti di scena che lasciano tutto com'era prima; il coraggio di dire di no quand'è necessario, anche se dire di sì è più comodo; di non "fare come gli altri", anche se per questo bisogna pagare un prezzo. (G. Rodari)